

# VISITING PER LA VALUTAZIONE DELLE COMUNITA' TERAPEUTICHE RESIDENZIALI

## MANUALE (VIVA COM - UTEFAM 55) 2° ED

### VERSIONE RIDOTTA A 55 ITEM PER UTENTI E FAMILIARI

Gruppo di ricerca: *Simone Bruschetta, Francesca Giannone, Maria Rita Infurna, Agata Barbagallo, Raffaele Barone, Giuseppe Biagi, Amelia Frasca, et al.*

Rielaborazione originale di:

**Manuale di accreditamento professionale per il Dipartimento di Salute Mentale**, edizione 2008, 3°  
Revisione (a cura del QUASM, Associazione Italiana Qualità e Accreditamento in Salute  
Mentale)

**Service Standard for Therapeutic Communities** (5° edizione, 2006) (a cura di Community of  
Communities, The Royal College of Psychiatrists' Research Unit- London and Association  
of Therapeutic Communities, United Kingdom)

**Manuale del Visiting per la Valutazione delle Comunità Terapeutiche - ViVaCom** (2° edizione,  
2014) (a cura Associazione Mito e Realtà, Milano, Italy)

#### Istruzioni per la compilazione del Manuale

Si precisa che l'indicazione del punteggio costituisce solo uno stimolo alla discussione e al confronto in gruppo, utile per semplificare una valutazione interna alla singola comunità. Per ciascun requisito scrivere accanto la propria valutazione secondo la seguente scala:

0 = non si fa nulla, o quasi nulla e non esistono progetti concreti per arrivare a soddisfare il requisito

1 = Vi è un programma scritto per arrivare a soddisfare il requisito, ma non si è fatto nulla per soddisfarlo

2 = Requisito soddisfatto in modo parziale, ma non ancora accettabile

3 = Requisito soddisfatto in modo accettabile (al 50% dei casi)

4 = Requisito soddisfatto in modo più che accettabile (al 75% dei casi)

5 = Requisito soddisfatto in modo eccellente (al 90% dei casi)

8 = Requisito con cui non si concorda. In questo caso precisare perché e quale altro requisito sostituire

9 = Requisito non pertinente

# COMUNITÀ TERAPEUTICHE RESIDENZIALI

## **INDICE**

0. Dati di base
  1. Organizzazione generale
  2. Personalizzazione e diritti
  3. Clima terapeutico e comfort ambientale
  4. Caratteristiche generali della cura
  5. Attività rivolta alle famiglie
  6. Sicurezza dei residenti e degli operatori
  7. Gestione del personale e formazione
  8. Integrazioni organizzative e collaborazioni
  9. Documentazione clinica e sistema informativo
  10. Valutazione della qualità e ricerca
- 

### **0. DATI DI BASE PER LE COMUNITÀ TERAPEUTICHE RESIDENZIALI**

- 0.1.**      qualifica istituzionale della comunità e sede territoriale
  
- 0.2.**      numero residenti
  
- 0.3.**      numero residenti dimessi nell'anno

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<p><b>1.1 Esistono procedure definite, e/o linee guida, relative ai trattamenti da svolgersi nella CTR (programmi terapeutici, programmi riabilitativi, gestione del milieu terapeutico, relazione d'aiuto).</b></p> <p><i>Tali procedure, o linee guida, devono basarsi in modo esplicito sulle migliori evidenze scientifiche disponibili, comprese anche le buone pratiche operative.</i></p>	
<b>NOTE</b>	

## 2. PERSONALIZZAZIONE E DIRITTI

REQUISITO	PUNTEGGIO
2.1 E' disponibile un documento per i residenti, i familiari e gli invianti (es. Carta dei Servizi) conosciute da tutte le componenti in modo soddisfacente in cui vengono descritti i principi ispiratori (modello teorico-clinico, valori etici, ecc.), i criteri e le modalità di accesso ed i trattamenti disponibili presso la Comunità.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
2.3 Gli operatori si rivolgono ai residenti parlando sempre in maniera chiara, cortese, rispettosa e con attitudine positiva in ogni circostanza.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
2.4 I residenti sono sostenuti nel compiere scelte individuali per quanto riguarda i diversi ambiti dei loro interessi e a prendere delle decisioni in merito ai trattamenti necessari e alla propria vita (percorso di recovery).	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
2.5 Si pone attenzione a che il residente possa confrontarsi periodicamente con gli operatori della CA sul programma concordato.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
2.6 I residenti possono utilizzare gli strumenti di comunicazione (cellulare, Internet, ecc.) in modo regolato.	
NOTE	

### 3. CLIMA TERAPEUTICO E COMFORT AMBIENTALE

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>3.1 Tutti gli operatori della comunità contribuiscono a creare un clima sensoriale, emotivo e relazionale sicuro nella vita quotidiana.</b>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>3.2 Aspetti informali della vita di tutti i giorni sono parte integrante del lavoro della Comunità.</b>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>3.3 La Comunità ha le caratteristiche di un'abitazione accogliente e curata: i locali sono arredati in modo gradevole, la temperatura e l'illuminazione sono improntate a garantire comfort ai residenti ed agli operatori.</b>  <i>Per dare punteggio 3 devono almeno essere soddisfatti i requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalla normativa nazionale e regionale.</i>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>3.4 Le stanze dei residenti devono essere spaziose e confortevoli; le condizioni di pulizia della struttura devono essere soddisfacenti e l'arredo deve essere decoroso.</b>  <i>Le stanze non dovrebbero avere più di due letti e deve essere disponibile almeno una stanza con un solo letto. La struttura viene pulita ogni giorno e ogni volta che ve ne sia la necessità. Le lenzuola vengono cambiate settimanalmente e ogni volta che ve ne sia la necessità. I mobili sono dignitosi e gli ambienti accoglienti.</i>	
NOTE	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<p><b>3.5 La struttura è organizzata in modo tale che ogni residente abbia uno spazio che possa considerare proprio e personalizzabile.</b></p> <p><i>Ogni residente dovrebbe avere una stanza, o una parte di stanza delimitata, che garantisca una situazione di privacy e che sia rispettata da tutti come uno spazio privato. Ogni residente ha la possibilità di portare oggetti personali e di avere un mobile chiuso a chiave.</i></p>	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<p><b>3.6 Sono presenti spazi comuni, la cui ampiezza è commisurata al numero di residenti che la Comunità accoglie, compresi spazi idonei per le attività ricreative e riabilitative.</b></p> <p><i>Ad esempio: la sala riunioni, la sala da pranzo, ecc. Lo stesso locale può essere utilizzato per diversi scopi.</i></p>	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<p><b>3.7 Nella Comunità è presente una stanza dove effettuare un colloquio riservato.</b></p>	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<p><b>3.8 I pasti sono di buona qualità, avvengono in un locale idoneo e sono serviti su tavoli apparecchiati in modo completo e gradevole.</b></p> <p><i>I pasti serviti ai residenti rispettano i requisiti nutrizionali; sono disponibili diete particolari per i residenti che ne necessitano o che lo richiedono per particolari motivi (sanitari, culturali, religiosi).</i></p>	
<b>NOTE</b>	

#### 4. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CURA: DIMENSIONE INDIVIDUALE E GRUPPALE

##### DIMENSIONE INDIVIDUALE

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>4.1</b> Esiste una procedura di inserimento nella Comunità conosciuta tra i soggetti interessati che prevede un confronto tra gli operatori del servizio territoriale inviante (con uno specifico referente o case manager), gli operatori della comunità, i famigliari ed il futuro residente al fine di verificare l'appropriatezza dell'inserimento e la sua fattibilità.	
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>4.2</b> La proposta di inserimento, nella Comunità, da parte del servizio territoriale inviante, prevede un progetto Terapeutico Individualizzato o almeno una relazione scritta contenente anamnesi e quadro familiare, diagnosi e storia clinica.  <i>Per dare punteggio 5, il PTI è presente per almeno il 90% dei residenti. Per dare punteggio 3, la relazione è presente per almeno il 90% dei residenti.</i>	
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>4.3</b> I residenti possono visitare la comunità prima del loro inserimento.	
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>4.6</b> I residenti sono coinvolti il più possibile nella formulazione degli obiettivi del trattamento.  <i>Sono disponibili, per gli operatori, indicazioni formali relative alle modalità ed ai tempi con cui il residente, a seconda delle sue possibilità, può essere coinvolto nella formulazione degli obiettivi del trattamento.</i>	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<p><b>4.7 Ciascun residente ha un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato: è prevista una scheda di accettazione (“contratto”), sottoscritta dal residente, in cui sono esplicitati gli obiettivi del trattamento, i tempi previsti e il regolamento interno della struttura.</b></p> <p><i>Per ogni residente, il servizio territoriale inviante e gli operatori della CA stilano congiuntamente un programma terapeutico-riabilitativo personalizzato in cui vengono decisi gli obiettivi intermedi e finali da verificare periodicamente.</i></p>	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<p><b>4.8 Le eventuali modifiche rilevanti al progetto terapeutico riabilitativo vengono condivise e discusse con il residente e con i suoi familiari e con il case manager del Servizio Inviante.</b></p>	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<p><b>4.9 La comunità ed il servizio inviante concordano frequenza e modalità degli incontri di verifica del progetto terapeutico riabilitativo residenziale.</b></p>	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<p><b>4.10 Per ogni residente viene individuato, nella Comunità, un operatore di riferimento che garantisca continuità e stabilità di relazione.</b></p>	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<p><b>4.11 Viene posta attenzione alla salute fisica dei residenti, anche in rapporto agli effetti indesiderati dei farmaci.</b></p> <p><i>Nella riunione di équipe viene dedicato uno spazio specifico alla valutazione delle condizioni fisiche dei singoli residenti.</i></p>	
<b>NOTE</b>	



REQUISITO	PUNTEGGIO
4.12 Il personale della Comunità promuove e garantisce l'aspetto decoroso e la cura di sé dei residenti.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.13 Nei progetti terapeutico riabilitativi individualizzati della CTR è prevista per tutti i pazienti l'attivazione di almeno un dispositivo di inclusione sociale e/o lavorativa.	
NOTE	

#### DIMENSIONE GRUPPALE

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.13 (bis) E' prevista una riunione dei residenti per discutere l'organizzazione della convivenza quotidiana in comunità: cura dell'ambiente (spazi personali e comuni), attività di routine e momenti informali.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.14 E' previsto un programma di attività quotidiane e settimanali fisiche, sociali, culturali.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.15 E' previsto che la CA organizzi autonomamente attività riabilitative, di socializzazione e ricreative per i residenti sia utilizzando risorse e spazi interni che esterni.  <i>L'utilizzo di occasioni esterne deve essere quantitativamente e qualitativamente significativo nell'arco della settimana, del mese ed annualmente.</i>	
NOTE	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>4.16 I membri della comunità hanno la responsabilità di identificare, mantenere e modificare le regole comunitarie.</b>	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>4.17 Tutti i membri della Comunità hanno la responsabilità di individuare violazioni delle regole e dei “confini comunitari”.</b>	
<i>Confini comunitari: ci si riferisce ad una delimitazione dell’ambiente comunitario rispetto a tutti gli ambienti esterni: abitazione familiare, bar, palestra, ecc.</i>	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>4.18 Esiste una procedura conosciuta da tutti e condivisa per affrontare le conseguenze delle violazioni delle regole e dei confini comunitari.</b>	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>4.19 Si svolgono discussioni nelle quali i membri possono apprendere ed accrescere la comprensione di sé e delle dinamiche di gruppo a partire dalla vita di tutti i giorni.</b>	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>4.20 I membri sono incoraggiati a tradurre i propri pensieri e sentimenti in parole piuttosto che agire sulla spinta di questi.</b>	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
4.21 I membri sono incoraggiati a parlare apertamente, a condividere problemi ed esperienze di vita ed a gestire in modo costruttivo conflitti e frustrazioni.	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
4.22 L'oscillazione tra i rischi e le opportunità terapeutiche viene gestita in modo responsabile dall'intera comunità e viene impiegata come processo di apprendimento.	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
4.23 Esiste una procedura di dimissioni conosciuta da tutti dalla Comunità che prevede un confronto tra gli operatori del servizio territoriale inviante (con uno specifico referente), gli operatori della comunità, i familiari ed il residente al fine di verificare gli obbiettivi raggiunti e la pianificazione futura.	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
4.24 I membri della comunità condividono l'esperienza delle dimissioni dei residenti che hanno completato il loro percorso e/o discutono eventuali abbandono prematuri.	
<b>NOTE</b>	

## 5. ATTIVITA' RIVOLTA ALLE FAMIGLIE

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.1</b> Gli operatori della Comunità forniscono le informazioni di cui i familiari hanno bisogno e viene data loro la possibilità di confrontarsi con gli operatori stessi.</p> <p><i>Il personale dovrebbe essere disponibile a discutere i dubbi e le preoccupazioni dei familiari sul programma e sulle attività di inserimento nella Comunità.</i></p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.2</b> Il personale della Comunità effettua visite domiciliari per garantire il necessario raccordo con i familiari dei residenti (es. accompagnamento a casa nei fine settimana, o in altre occasioni previste dal programma di cura).</p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.3</b> Secondo i bisogni dei residenti, sono facilitati i contatti, oltre che con i familiari, con la rete amicale e con eventuali figure significative.</p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.4</b> La Comunità si pone, in generale, come luogo liberamente accessibile da parte di familiari ed amici dei residenti.</p> <p><i>Tale "apertura" viene gestita con le normali regole della civile convivenza, ovvero tramite accordi telefonici, tranne in quei casi in cui i contatti tra residente e contesto sono diversamente previsti ed organizzati dal progr. terapeutico personalizzato.</i></p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.5.</b> Si prevedono incontri individuali e/o di gruppo con i familiari per sviluppare parallelamente un percorso di conoscenza e di crescita.</p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.6.</b> É previsto lo svolgimento di Gruppi Psicoterapeutici MultiFamiliari che prevedono la partecipazione di Operatori, Utenti e Familiari o di momenti assembleari con tutte le componenti.</p>	
NOTE	

## 6. SICUREZZA DEI RESIDENTI E DEGLI OPERATORI

REQUISITO	PUNTEGGIO
6.1 I membri della comunità sono coinvolti nel mantenere la sicurezza dell'ambiente in cui vivono.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
6.2 Sono previste riunioni per affrontare e gestire le crisi, con un procedura di convocazione ben conosciuta, che può essere utilizzata da ogni membro della comunità.	
NOTE	

## 7. GESTIONE DEL PERSONALE E FORMAZIONE

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>7.1</b> Almeno il 90% del personale della Comunità è assegnato stabilmente alla struttura, in modo da garantire la continuità del lavoro con i residenti.	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>7.4</b> Sono previste riunioni di équipe, a cadenza almeno settimanale, aventi come tema aspetti organizzativi e di monitoraggio dell'andamento dei progetti (salute fisica degli residenti, condizioni psichiche, aspetti relazionali individuali e di gruppo).	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>7.6</b> Nel corso delle attività terapeutiche informali, c'è almeno un operatore disponibile ed altri in caso di bisogno.	
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>7.13 (bis)</b> Gli operatori usufruiscono di una regolare supervisione clinica e istituzionale svolta da un professionista con adeguata esperienza.	
<b>NOTE</b>	

## 8. INTEGRAZIONI ORGANIZZATIVE E COLLABORAZIONI

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>8.1 E' previsto un programma conosciuto da tutte le componenti, che coinvolge sia i residenti che gli operatori, per pubblicizzare il lavoro della comunità agli invianti e ad altre figure professionali.</b>	
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>8.2 Vi sono rapporti stabili e strutturati con i servizi sanitari, sociali, scolastici, giudiziari, e le organizzazioni di volontariato della rete territoriale locale le cui attività siano utili alla realizzazione del programma terapeutico riabilitativo di ciascun residente ed alla sua inclusione sociale.</b>	
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>8.3 Vi sono collaborazioni con i datori di lavoro dei residenti per la realizzazione dei programmi di inserimento lavorativo, in eventuale integrazione con i servizi invianti.</b>	
<i>Per dare punteggio 3 agli item compresi in questa sezione, i rapporti devono essere strutturati, verificati e facilmente utilizzabili. Sono parte integrante e non occasionale dell'attività della Comunità in funzione del programma terapeutico riabilitativo individuale.</i>	
<b>NOTE</b>	

## 9. DOCUMENTAZIONE CLINICA E SISTEMA INFORMATIVO

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>9.1 Ogni residente ha una cartella clinica compilata in modo adeguato.</b></p> <p><i>Ogni cartella dovrebbe contenere informazioni sullo stato clinico e sulle disabilità, sul programma riabilitativo, sugli obiettivi definiti in modo esplicito, sugli interventi terapeutici e riabilitativi decisi ed effettuati, come pure sui loro esiti. Tale cartella deve essere facilmente reperibile e aggiornata.</i></p> <p><i>Gli aggiornamenti del diario clinico devono essere firmati e datati.</i></p> <p><i>Per dare punteggio 3, almeno l' 90% delle cartelle deve contenere quanto sopra descritto.</i></p>	
<b>NOTE</b>	

## 10. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ E RICERCA

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>10.1 La comunità fa parte di un "network" di ricerca.</b></p>	
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>10.5 La valutazione tiene conto anche dei punti di vista di soggetti esterni alla CA: le famiglie dei residenti, gli invidanti, ecc.</b></p>	
<b>NOTE</b>	